

# CRONACA DI UNA “TELEVIDEOCRONACA”

Ore 18.00 di una domenica pomeriggio poco primaverile. Sono a casa di una mia amica e ci prepariamo a vivere una delle ore più difficili della storia. Tutto è pronto... e il tutto consiste nella pag. 265 del televideo rai che si staglia immobile e maestosa sullo schermo 28 pollici a calamitare l'attenzione altissima dei nostri sguardi. Abbiamo tolto l'audio, affinché la concentrazione sia massima, e abbiamo fatto la scelta scaramantica di non ascoltare la radiocronaca della radio “nemica” che trasmette sul web... tra l'altro sarebbe odioso ascoltare la radiocronaca di parte avversaria... e così ci chiediamo perché nessuna radio locale trasmette la cronaca delle partite della Scandone? siamo o no una squadra di serie A1? È veramente inaudito... ma rinviando la polemica ad un momento di minore tensione. Tra più o meno un'ora ci sintonizzeremo su radio uno per ascoltare “Tutto basket” in collegamento con i diversi campi di gioco.

È arduo trovare le parole più adatte per descrivere la sensazione che si prova con l'approssimarsi dell'ora X... Perché in realtà non si tratta di una sensazione, ma di un mix di sensazioni... Su tutte prevale indubbiamente l'ansia!

L'ansia di veder variare qualcosa su quella quinta riga, sperando chiaramente che i numeri siano a nostro favore... È un'ansia che assomiglia a quella che ti stringe lo stomaco in una morsa quando attendi che vengano affissi in bacheca i risultati di un esame... ma questa volta la posta in gioco è molto più alta... stile ultimo appello utile dell'ultimo esame che devi superare ad ogni costo per poter andare avanti!

L'orologio in alto a destra sulla pag. di televideo segna le h. 18:15:00... nulla si muove sulla quinta riga, ma sappiamo che le squadre stanno facendo il loro ingresso in campo. Così chiudo gli occhi e immagino i lupi della Scandone calcare il parquet del palafantozzi, nell'esultanza generale dei fortunati tifosi che sono andati in trasferta. Riapro gli occhi ed è ancora tutto immobile... la scritta “aggiornamento in tempo reale” che lampeggia sullo schermo lascia il tempo che trova... il lag temporale che separa il “tempo reale” dall'effettivo aggiornamento sarà anche ristretto, ma a me pare un'eternità.

(Nell'attesa ci consoliamo vedendo che la Viola perde in casa della Lottomatica, anche se al 29' è sotto di soli 3 punti).

Sono le 18.20 quando iniziano gli aggiornamenti. È il 2' e stiamo perdendo per **2-0**. Testa tra le mani e iniziano le imprecazioni. Ma al 4' ecco il pareggio: **8-8**... ancora troppo presto però per esultare. Intanto sorseggio un caffè, ma non so se è proprio una buona idea, visto il livello altissimo di tensione! Al 5' arriva finalmente il vantaggio: **8-12**. Saltiamo in piedi ed iniziamo ad esultare... e inizia anche la lenta metamorfosi della casa in succursale del pala Del Mauro...

Al 6' il vantaggio si incrementa: non più 4, ma 5 i punti che ci separano dall'Upea: **11-16** il punteggio e l'ansia inizia a mescolarsi alla gioia...

All'8' la situazione si ribalta: Upea in vantaggio di uno **17-16**. E ci chiediamo cosa sarà cambiato rovinosamente in campo se abbiamo subito un parziale di 6-0? Speriamo vivamente che non sia l'ennesima “giornata no” di Bobbit!

Al 9' il nemico è ancora in vantaggio per **21-19**.

Ma al 12' la speranza si riaccende... questa volta sono loro a subire un parziale di 8-0 e torniamo in vantaggio: **21-27**.

Al 16' **29-33**, al 17' **31-38**, al 19' **36-38**, l'Upea ha rosicchiato ben 5 punti e il nostro vantaggio è sempre più risicato.

Al 20' siamo ancora in vantaggio, **36-42**... ora sappiamo che prima del prossimo aggiornamento passeranno troppi interminabili minuti... in cui proviamo a fare ipotesi sul quintetto iniziale e sulle scelte del coach. Finalmente ricominciano gli aggiornamenti... al 22' **38-42**... speriamo non sia iniziato il solito black-out fatale del terzo tempo!

Al 24' la situazione peggiora, **43-42**... in 4 minuti abbiamo subito un parziale di 7-0... cosa starà succedendo...!?!?

Al 25' **48-45** e intanto ci sintonizziamo su radio uno...

Al 28' c'è il collegamento con Capo d'Orlando, siamo sotto di 4 punti, **55-51**, mentre sullo sfondo si sentono i nostri cantare “lupi alè!” e vorrei essere anche io con loro...

La situazione rimane per noi sfavorevole fino al 36', quando ascoltiamo alla radio che Bobbit riporta l'Air in partita ed è pareggio: **66-66**, ma la nostra speranza dura poco... dopo un po' il televideo mostra il punteggio di **68-66**.

A tre minuti dalla fine siamo di nuovo in pareggio... **68-68** e al 39' torniamo addirittura in vantaggio **70-71**... ho la tachicardia e quasi vorrei spegnere radio e tv... mi sta mancando la forza di scoprire cosa accadrà in quest'ultimo minuto...

Sempre al 39' alla radio c'è un altro collegamento con Capo d'Orlando... il punteggio è di **74-71** e c'è Prato in lunetta che sbaglia ben 3 tiri liberi... dopo qualche parola di disperazione, incombe un silenzio surreale, nessuno commenta ma immaginiamo già quale sarà l'epilogo...

È infatti al suono della sirena il punteggio è di **78-71**... confermato dal televideo dopo qualche secondo. È inutile iniziare la solita caccia alle streghe per designare il responsabile della sconfitta... quello che conta è il risultato... che, ahimé, si commenta da solo...

<dreamer>